



**LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013, NON SOLO UN DOVERE
ANCHE UN'OPPORTUNITÀ**

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari
dell'Università di Torino*

CONVEGNO

*Il patrimonio arboreo urbano come vettore di opportunità ed attrazione
Collegno, locali della Lavanderia a vapore, 18 ottobre 2013*



Alberi e Paesaggio: un patrimonio della comunità

*Il **paesaggio** rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Alberi e qualità del paesaggio?

*I paesaggi di pregio sono quelli che denotano **un intervento equilibrato** dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una **chiara presenza di segni storici** e di **nessi leggibili tra struttura e uso del suolo**.*

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Legislazione di riferimento

*Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro **notevole interesse pubblico**:*
*a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, **ivi compresi gli alberi monumentali**.*

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
Art. 136 del D. legis n. 42 22 gennaio 2004

Faggi del Parco Burcina

Alberi: quali retaggio del paesaggio storico

*Gli alberi sono un **prezioso retaggio** della storia dell'agricoltura dei territori italiani*

Piovera (AL)



NOVITÀ LEGISLATIVA 2013

LEGGE n° 10 del 14 gennaio 2013

Arignano (TO)



NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI

- *Disposizioni in materia di **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**.*
- *Misure per la salvaguardia e la gestione delle **dotazioni territoriali di standard** previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.*
- *Promozione di iniziative locali per lo **sviluppo degli spazi verdi urbani**.*
- *Disposizioni per la **tutela e la salvaguardia degli alberi** monumentali, dei **filari e delle alberate** di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.*

STORIA DELLA FESTA DEGLI ALBERI

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu istituita dal Ministro della Pubblica Istruzione **GUIDO BACCELLI** nel 1898 con lo scopo di *“promuovere la conservazione e la ricostituzione delle selve e soprattutto d’innalzare il lavoro e l’economia rurale a dignità di mezzi educativi”*.

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu in seguito riconosciuta con **Regio Decreto n. 18 del 2 febbraio 1902**, e quindi istituzionalizzata nella **Legge forestale del 1923 nel citato art. 104**.

La **Legge n. 113 del 1992** ha ripreso lo spirito della FESTA DEGLI ALBERI prevedendo la messa a dimora e cura da parte delle amministrazioni comunali di un albero per **ogni nuovo nato nell’anno**.

Agliè (TO)

ART. 1 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

(Disposizioni in materia di Giornata Nazionale degli alberi)



- (...) l'Ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la **tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato** alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica. Il comune stabilisce una **procedura di messa a dimora di alberi** quale contributo al miglioramento urbano (...);
- Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune **provvede a censire e classificare gli alberi piantati**, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.
- Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il **sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune**, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente **al principio e al termine del mandato stesso**, dando conto dello stato di **consistenza e manutenzione** delle aree verdi urbane di propria competenza.

PIANTAGIONI DI ALBERI CON I BAMBINI PRESSO L'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

PROMOZIONE DI INIZIATIVE LOCALI PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI (ART. 6)



*Le regioni, le province e i comuni (...) **promuovono** l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle Conurbazioni (...) volte a favorire il **risparmio e l'efficienza energetica**, l'assorbimento delle **polveri sottili** e a ridurre l'effetto «**isola di calore estiva**», favorendo al contempo una regolare **raccolta delle acque piovane**.*

LE COPERTURE DEGLI EDIFICI: IL VERDE PENSILE

(ART. 6) ... favorire, per quanto possibile, la trasformazione dei lastrici solari in **giardini pensili**

Parco eco-tecnologico
"EnviPark" a Torino

NUOVE SOLUZIONI PER I PARCHEGGI



Deimpermeabilizzazione e rinverdimento delle aree di sosta

Per una nuova gestione delle Aree a parcheggio





**Art. 7 -
Disposizioni
per la *tutela* e
la
salvaguardia
degli *alberi*
monumentali,
dei *filari* e
delle *alberate*
di particolare
pregio
paesaggistico,
naturalistico,
monumentale,
storico e
culturale .**

**(...) per
«ALBERO
MONUMENTALE»
si intendono: i
filari e le
alberate di
particolare
pregio
paesaggistico,
monumentale,
storico e
culturale**

LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

QUALE TUTELA PER LE ALBERATE STRADALI?



CODICE DELLA STRADA

FASCE DI RISPETTO

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, ARTICOLO 26, COMMA 6:

La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, **NON** può essere **Inferiore** alla **massima altezza raggiungibile** per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque **NON Inferiore a 6 m.**

Interpretazioni del CODICE DELLA STRADA

La **Circolare** del **MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
(DIREZIONE GENERALE PER LA
SICUREZZA STRADALE) del 19 dicembre
2012, riporta che ...

... il termine “**impiantato**” utilizzato all’art. 16 del Nuovo Codice della Strada **NON** si ritiene adoperato per caso riferendosi a nuovi alberi, ma bensì porterebbe a dire che **gli alberi già impiantati prima dell’entrata in vigore** dello stesso, anche se **A DISTANZA INFERIORE A 6 M** dal confine stradale (art. 26 del Regolamento), **NON** sarebbero comunque “**fuorilegge**” in quanto la norma impedisce di impiantare nuovi alberi ma **NON OBBLIGA LA RIMOZIONE DI QUELLI ESISTENTI.**



OLANDA

*Le alberature esistenti
coprono con le chiome
la sede stradale*



QUALE APPROCCIO OPERATIVO?

VALUTAZIONI TECNICHE
SPECIALISTICHE SULLA
STABILITÀ E CONDIZIONI
SANITARIE DEGLI ALBERI

ESPERIENZE NEL CONTESTO ASTIGIANO

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Villafranca d'Asti)

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICININI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protendono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consiliare, un gruppo di lavoro per valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaco Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubbato, per Aramegno il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo); le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memorie), Angelo Porta (Legambiente Valtriverna) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei



SONO A RISCHIO ABBATI

Dottori agronomi e fon intervenuti i consiglieri I giovani e Alessandro Dalla attenta disamina della strada e di un pan nistero dei Trasporti e dall'applicazione delle r nella lettera della Proviv escluse le piante già esi getanti prima dell'entra del Codice, avvenuta nel tre, l'articolo 31 indica c che "i proprietari devo nere le ripe dei fondi l strade, sia a valle che a r medesime, in stato tale d franamenti o cedimen strade" ma anche "ev

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

Alberi sulle strade: basta ai tagli indiscriminati

"Con le nuove evoluzioni scientifiche è possibile gestire il verde pubblico, tutelandolo"

DI LUIGI MUCCIOLO

"Innanzitutto abbattimento indiscriminato degli alberi" è quanto hanno chiesto con estrema determinazione i relatori (studisti, professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (co-organizzato dal circolo Legambiente Valtriverna e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) che si è tenuto sabato scorso a Villafra. Oggetto del dibattito, le modalità operative per l'applicazione della recente legge n. 30 (del 14 gennaio 2013) per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature storiche o di importanti pregio paesaggistico, monumentale o storico. "Una legge molto importante per la tutela del patrimonio arboreo - ha precisato Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtriverna - e per gli alberi, posati per il loro contributo per la natura e l'ambiente. Gli addetti ai lavori ci hanno spiegato che, grazie alle continue evoluzioni in materia scientifica e tecnica, siamo in grado di determinare con precisione la pericolosità degli alberi, rispetto ai rischi di



IL TAVOLO DEI RELATORI DEL CONVEGNO

incidenti stradali o "cadute", permettendo di "gestire" il verde pubblico, tutelandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'unanimità una mozione - conclude Porta - che dà mandato a tutte le associazioni ambientaliste ed alla Provincia di Asti, unitamente ai gestori delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaborazione finalizzata a garantire la massima sicurezza per gli utenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiurare l'abbattimento degli alberi". Motta che è stato anche espresso dal vice Prefetto di Asti, il dottor Paolo Giuseppe Porta, nel suo intervento: "L'abbattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - prima di giungere a simili gravi decisioni, occorre sempre valutare l'esistenza di alternative, per non sopprimere il nostro patrimonio paesaggistico. Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, esponenti dell'Associazione Terra Boschi, Gente e Memorie; del Circolo Legambiente Valtriverna; del Circolo Gais di Legambiente Asti; della Federazione Interregionale dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti; dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano; della Società Italiana di Arboricoltura; del WWF di Asti e della L.I.P.U.

LA STAMPA
VENERDÌ 6 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

studiare caso per caso delle piante: per evitare una fine del paesaggio, idrogeologico sul collinare private e i salvaguardare i e pregiate zone alla presenza monumentali. rofondire la mate- nistrazioni locali e ioni ambientaliste, schi, Gente e Mercolegambiente a e Osservatorio per il Monferio, hanno orga- nardi 8 febbraio al- incontro a Castel- bosco dal titolo del patrimonio la rete strada- norme del codice as. «Sarà - antic- satori - un momen- rimento aperto ai i terrieri che, se- ormativa devono : pulite le ripe dei : delle strade. Sov- vitati agronomi e ella Provincia di ti, ambientalisti e atori locali.

CENSIMENTO

Schedate altre 59 piante lungo la statale

Al termine del convegno, un gruppo di volontari ecologisti (cooperato da Marco Devecchi, Mario e Nicoletta Corio, Giancarlo Dapino, Angelo Porta) ha eseguito un ulteriore censimento degli alberi (a seguito di quello già effettuato lo scorso anno lungo la strada statale 10 Turbato-Asti), che ha permesso la schedatura di altre 59 piante situate nel territorio compreso tra Villafra- ca e Baldinieri. «Le piante sono state tutte fotografate e numerate - spiegano i volontari - e le loro schede saranno pubblicate sul sito di Legambiente (www.legambientevaltriverna.it), che su quello dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano (www.osservatoriodelpaesaggio.org), invitano tutti coloro che vogliono aiutarci a proteggere gli alberi, a fotografarli e a inviare la foto, compilando la scheda disponibile sul nostro sito. Le foto verranno pubblicate e saranno una documentazione valida per l'applicazione della legge 10/2013».



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura dei fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memorie, Circolo Legambiente Valtriverna e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Survirà» spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le ripe dei fondi a lato delle strade. Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. In precedenza si è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa. «Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna - la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codice». La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idrogeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali. [MA, RJ]

Convegno

"SALVIAMO GLI ALBERI MONUMENTALI

Modalità operative di applicazione della nuova legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale dell'Astigiano"

Villafranca d'Asti, sabato 16 marzo 2013

2013



Relazione dell'Ing. Paolo Biletta (Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Asti)

PUBBLICA ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE

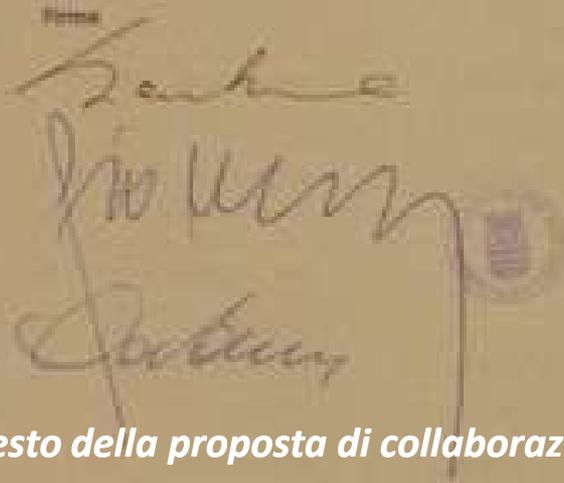
alla PROPOSTA DI COLLABORAZIONE DELLA PROVINCIA DI ASTI

(confermata nella lettera del 24 marzo 2012 indirizzata dalla provincia di Asti ai Sindaci dell'Alghero)

Questa provincia, tramite il servizio viabilità, propone la propria COLLABORAZIONE AI SINDACI in indirizzo al fine di valutare, sotto il profilo tecnico ed economico, proposte di intervento da attuarsi, in accordo tra Enti, efficaci ed efficienti per il miglioramento della sicurezza stradale, ma anche volte a salvaguardare alberi secolari che costituiscono un importante patrimonio della nostra provincia e a evitare interventi di scempio del nostro patrimonio arboreo, in quanto ciò non rientra nelle finalità che questo Ente intende perseguire.

Castelluccio Delle Stesse, venerdì 23 marzo 2012

Firma



D. VALLI GIOVINE CASTELLUCCIO D'EGLE

SINDACO COMUNE CASTELLUCCIO D'EGLE

SINDACO VILLAFRANCA

Testo della proposta di collaborazione oggetto della pubblica sottoscrizione

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco Giorgio Musso di Castelnuovo Don Bosco.

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco Guido Cavalla di Villafranca d'Asti.

SOTTOSCRIZIONE

2013

Venerdì 22 marzo 2013 - Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco alle ore 18.30



*Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco
Silvana Bruna di Passerano Marmorito*

2013

SOTTOSCRIZIONE

Lunedì 20 maggio 2013 - Sala consiliare del Comune di Asti alle ore 12.00



Sottoscrizione della Proposta di collaborazione della Provincia di Asti da parte del Sindaco di Asti , Avv. Fabrizio Brignolo.



CENSIMENTO

*Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il **censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni (...)***

ART. 7 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

PROVINCIA. L'IDEA DALL'INCONTRO TRA COMMISSARIO PREFETTIZIO E PRESIDENTE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE
ASTI

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali, viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devochi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

Novità

A cambiare la normativa in vigore fino ad oggi è la legge varata lo scorso gennaio che stabilisce la necessità che i territori censiscano il loro patrimonio naturalistico



Articolo *La Stampa*
(mercoledì 6 marzo 2013)

2012

CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

2012

VILAFRANCA

101



CENSIMENTO FOTOGRAFICO ALBERI

lungo l'ex-SS 10 in territorio di Villafranca d'Asti

ALBERO
N°

1



TIGLIO (*Tilia sp.*)

RILEVAMENTO: Sabato 28 aprile 2012

LOCALITÀ: Villafranca ex SS 10



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Publicazione **on-line** del
censimento

*“La nostra sopravvivenza è legata al **paesaggio**. (...) Il **paesaggio** riflette sempre, infatti, la **qualità di un ordinamento sociale** ed infatti la società che non ha rispetto per la Natura terrestre non ha nemmeno rispetto per la Natura umana.”*

PIETRO PORCINAI, 1968

Grazie per l'attenzione





IL MANUALE

**“Salviamo gli alberi lungo le strade italiane
Ovvero: conoscere le leggi per prevenire gli
abbattimenti”**

www.legambientevaltriviera.it e www.osservatoriodelpaesaggio.org
